

PERIODICO PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE
DEI FORMATORI INSEGNANTI SUPERVISORI

Idee in form@zione

Oltre i curricula Riflessioni sulle trasformazioni

Anno 15

n. 14

MARZO 2026

A CURA DI:
CRISTINA RICHIERI
LUISANNA PAGGIARO

Direttrice Responsabile

Cristina RICHIERI

Comitato Scientifico

Giuseppe BAGNI: Già docente di chimica (scuola secondaria), già membro del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione, presidente del CIDI, Firenze

Sibilla CANTARINI: Professoressa associata di Lingua e linguistica tedesca, Università degli Studi di Verona

Sergio CECCHIN: Professore associato di Letteratura latina, Università degli Studi di Torino, già direttore delle SSIS Piemonte

Carmel Mary COONAN: Professoressa ordinaria di Didattica delle lingue moderne, Università Ca' Foscari, Venezia

Luciano CORRADINI: Professore emerito di Pedagogia generale, Università degli Studi Roma Tre

Luca CURTI: Già professore ordinario di Letteratura italiana, dipartimento di Filologia, linguistica e letteratura, Università degli Studi di Pisa

Marco DALLARI: Professore ordinario di Pedagogia generale e sociale, dip. di Psicologia e scienze cognitive, Università degli Studi di Trent

Emanuele DETTORI: Professore ordinario di lingua e letteratura greca, Università degli Studi di Roma Torvergata

Paola DONGILI: Già professoressa associata di Economia politica, facoltà di Economia, Università degli Studi di Verona

Alina Andreea DRAGOESCU URLICA: Senior lecturer for English as a foreign language and ESP, USAMVB, Timișoara (ROU)

Federica RICCI GAROTTI: Professoressa associata di Lingua e linguistica tedesca, Università degli Studi di Trento

Franco FAVILLI: Già professore associato di Didattica della matematica, Università degli Studi di Pisa

Ludwig FESENMEIER: Professor of Italian and French linguistics, Friedrich Alexander Universität, Erlangen/Numberg (DEU)

Noriko ISHIHARA: Professor of Applied linguistics and TESOL/EFL, Hosei University (JPN)

Stefano LUCONI: Professore associato di Storia e istituzioni delle Americhe, Università degli Studi di Padova

Maria MARTELLO: Esperta in formazione e mediazione dei conflitti, giudice onorario, Corte d'appello di Milano, sez. Minori e famiglia

Paola PARRAVICINI: Professoressa associata di Economia politica, Università degli Studi di Milano

Mario PIATTI: Docente di Pedagogia della musica, Centro studi Maurizio Di Benedetto APS - Musicheria.net., Lecco

Juliana E. RAFFAGHELLI: Researcher, Universitat Oberta de Catalunya (Spain), Faculty of Psychology and Educational Sciences

Hanna REINIUS: Postdoctoral researcher, Faculty of Educational Sciences, University of Helsinki

Patrizio RIGOBON: Professore aggregato di Lingua e letteratura catalana, dip. Studi linguistici e culturali comparati, Università Ca' Foscari, Venezia

Daryl RODGERS: Associate professor of Italian and applied linguistics, Susquehanna University, Selinsgrove, PA (USA)

Jeffrey SCHNAPP: Director of MetaLAB, co-director of Berkman center, professor of Romance literature, Harvard (USA)

Wilhelm SNYMAN: Retired senior lecturer in the School of Languages and Literatures at the University of Cape Town (ZAF) and taught inter alia colonial texts in German, Italian and English literatures

Antonio TAGLIALATELA: Professore associato di Lingua, Traduzione e Linguistica inglese, Università degli Studi della Basilicata

Andrea VARANI: Formatore OPPI e d. a. c., Università degli Studi di Milano Bicocca

Maria Renata ZANCHIN: Esperta in Ricerca didattica e Counselling formativo, d. a. c. di Didattica generale, Università degli Studi di Verona

Redazione

Marcella BISERNI: Docente di lingua e cultura spagnola IIS C. Livì di Prato. Attualmente Tutor coordinatrice presso Università degli Studi di Pisa

Luisa BROLI: Docente di Scienze Giuridiche ed Economiche nella scuola secondaria e formatrice, Vigeveno (PV)

M. Cristina D'AMBROSIO: Docente di Lingua e Cultura Inglese nella scuola secondaria di secondo grado, tutor coordinatrice, Università degli Studi di Siena

Francesco FERRARI: PhD Candidate, Department of French and Italian, University of Illinois at Urbana-Champaign (USA)

Evan KNIGHT: PhD in Comparative Literature, the Graduate Center of the City University of New York (USA)

Luciana MALERBA: Docente di Scienze Umane, tutor coordinatrice c/o l'Università degli Studi di Catania e d. a. c., Università degli Studi Kore di Enna

Claudia MATINI: Psicologa dell'educazione, psicoterapeuta, esperta di formazione e orientamento professionale, Roma

Luisanna PAGGIARO: Già docente di Inglese (scuola secondaria), formatrice e referente LEND Pisa

Alun PHILLIPS: Business English trainer and temporary professor of English, Università Ca' Foscari, Venezia

Chiara REDI: Docente di scuola primaria, tutor di laboratorio (Metodologie didattiche e Tecnologie per la didattica) e d. a. c. Università degli Studi di Padova

Hanno collaborato a questo numero:

Oluwakemi AJAYI: Lecturer of Psychology of Education, Wits School of Education, University of Witwatersrand (South Africa)

Peter J.O. ALOKA: Associate Professor of Psychology of Education, Wits School of Education, University of Witwatersrand (South Africa)

Maria Rita BATTAGLIA: Giornalista pubblicista, ha fatto studi teologici e insegnato religione cattolica nella scuola secondaria, formatrice di comunicazione empatica-nonviolenta, onduce laboratori di scrittura scenica, creativa e collettiva, Pisa

Rossella CAPUANO: Storica dell'arte, psicologa clinica, docente di Storia dell'arte presso Liceo Artistico Enzo Rossi, Roma

Paola CHIATTI: Docente di Storia e Filosofia nei Licei, esperta in didattica della storia, consulenza filosofica e mediazione culturale, Roma

Meri CIUTI: Laureata in Scienze per la Pace, formatrice in ambito scolastico e sociale in comunicazione empatica/nonviolenta e nella mediazione/gestione nonviolenta dei conflitti, Pisa

G. Filippo DETTORI: Professore associato di Didattica e pedagogia speciale, Università degli Studi di Sassari

Luca GAMBINA: Laureato magistrale in Scienze per la Pace: trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo, ideatore e co-direttore del Vittoria Peace Film Fest, formatore ed educatore, vive in Spagna

Antonio GIACOBBI: Già dirigente scolastico, presidente di Proteo Fare Sapere Veneto, Padova

Cristiano GIORDA: Professore ordinario di Geografia presso l'Università degli Studi di Torino

Angela GUERRIERO: Docente di Discipline Meccaniche presso Istituto Tecnico, Avellino

Evan KNIGHT: PhD in Comparative Literature, the Graduate Center of the City University of New York (USA)

Matteo LA SCALA: Dottore magistrale in Peace studies, ha studiato a Pisa, Oslo, Dubai e svolto un tirocinio a New York presso l'ONU, Montecatini Terme (PT)

Barbara LETTERI: Docente MIUR, formatrice, d. a c. e cultore della materia in Didattica e pedagogia speciale, Università degli Studi di Sassari

Luciana MALERBA: Docente di Scienze Umane abilitata anche all'insegnamento nella scuola primaria, tutor coordinatrice c/o Università degli Studi di Catania e d. a c. anche c/o Università degli Studi Kore di Enna

Nzuko MNYAMANA: High school educator, Gauteng Province (South Africa)

Elefteria MOROSINI: Già docente di Italiano e Storia in francese nella Scuola Secondaria, formatrice e tutor esperta in Didattica per Competenze, Milano

Riccardo MORRI: Professore ordinario di Geografia, Dipartimento di Lettere e culture moderne, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Luisanna PAGGIARO: Già docente di Inglese (Scuola Secondaria), formatrice e referente LEND Pisa

Cristina RICHIERI: Direttrice responsabile di *Idee in form@zione*, formatrice, d. a c. Lingua Inglese, dipartimento di Scienze Biomediche, Università degli Studi di Padova

Valentina SAVIETTO: Docente di Lingua e Cultura Tedesca nei Licei, collaboratrice alla ricerca/didattica presso l'Università degli Studi di Padova, tutor coordinatrice, formatrice ANILS

Wilhelm SNYMAN: Retired senior lecturer in the School of Languages and Literatures at the University of Cape Town (South Africa) and taught inter alia colonial texts in German, Italian and English literatures

Maria Renata ZANCHIN: Esperta in Ricerca didattica e Counselling formativo, d. a c. di Didattica generale, Università degli Studi di Verona

Lilian ZINDOGA: Lecturer of Special and Inclusive Education, Faculty of Education, Baisago University (Botswana)

Revisori che hanno collaborato in una o più edizioni di *Idee in form@zione*:

Mirella ALBANO: Docente di Lingua Inglese, formatrice, Università degli Studi della Tuscia, Viterbo

Alessandra ANCESCHI: Docente di Musica (scuola secondaria), formatrice, già direttrice responsabile di *Idee in form@zione*, Reggio Emilia

Daniela ANTONELLO: Esperta di Arte e Immagine, già docente in varie università italiane, fondatrice e presidente di Xearte, Padova

Chiara BATTISTI: Professoressa associata di Letteratura Inglese, dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, Università degli Studi di Verona

Nicoletta BERARDI: Già professoressa ordinaria di Psicobiologia e Psicologia Fisiologica c/o Dipartimento di Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco e Salute del Bambino (NEUROFARBA) dell'Università di Firenze

Maurizio BERNI: Ex docente di matematica nelle scuole secondarie, formatore, con interessi nella didattica disciplinare e negli aspetti giuridici della funzione docente, già dirigente scolastico, Pisa

Barbara BERTIN: Dirigente scolastica, Venezia

Barbara BEVILACQUA: Docente di Scuola Primaria, formatrice, tutor coordinatrice, Università degli Studi di Padova-Verona

Lorenzo BIANCONI: Professore emerito dell'Alma Mater Studiorum, Dipartimento delle Arti, Università degli Studi di Bologna

Gilberto BINI, Professore ordinario di Geometria, Università degli Studi di Palermo

M. Luisa BONINELLI: Formatrice del Centro studi Erickson, tutor coordinatrice (scuola secondaria), Università degli Studi di Catania e Kore di Enna

Paola BORTOLON: Presidente dell'Associazione Nazionale Insegnanti Scienze Naturali, responsabile del Centro IBSE del Veneto, Vicenza

Luisa BROLI: Docente di Scienze Giuridiche ed Economiche nella Scuola Secondaria, formatrice, Vigevano (PV)

Federico BRUSADELLI: Docente di Storia e Civiltà dell'Asia Orientale, Università IULM, e managing editor della rivista accademica *Ming Qing Yanjiu*

Daniele BUTTURINI: Ricercatore presso dipartimento di Diritto Costituzionale, Università degli Studi di Verona

Cristina CADONI: Primo Ricercatore, Istituto di Neuroscienze (sede di Cagliari), Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR)

Paola CALEFFI: Ricercatrice in Lingua, traduzione e linguistica inglese, Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Bologna

Fabio CALVINO: Insegnante di Matematica e Scienze nella Scuola Secondaria, animatore digitale, formatore e autore di testi scolastici, Milano

Michele CAPUTO: Professore associato di Pedagogia Generale, Università degli Studi di Bologna

Laura CARAVENNA: Professoressa associata esperta in Analisi Matematica, dipartimento di Matematica, Università degli Studi di Padova

Luciano CARAZZOLO: Dirigente scolastico nell'Istruzione Tecnica e nei Licei

Rosalinda CASSIBBA: Professoressa ordinaria di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Università degli Studi di Bari

Graziano CECCHINATO: Ricercatore in Pedagogia Sperimentale, esperto di Tecnologie dell'Educazione, Università degli Studi di Padova

Rosa CERA: Assegnista di ricerca, RTI in Pedagogia Generale e Sociale, Università degli Studi di Foggia

Cinzia CERRONI: Professoressa associata, esperta di Storia delle Matematiche, già componente della CIIM – UMI, Università degli Studi di Palermo

Letizia CINGANOTTO: Professoressa associata, esperta in Didattica delle Lingue, referente per il coordinamento del tirocinio, Università per Stranieri, Perugia

Lerida CISOTTO: Già docente di Didattica Generale e Didattica della Lingua Italiana, dipartimento FISPPA, Università degli Studi di Padova

Flora COLAVITO: Docente di Filosofia, formatrice *Philosophia Ludens*, Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Carmel Mary COONAN: Professoressa ordinaria di Didattica delle Lingue Moderne, Università Ca' Foscari, Venezia

Luciano CORRADINI: Professore emerito di Pedagogia Generale, Università degli Studi Roma Tre

Paolo COTTONI: Ricercatore in Psicologia Sociale, dip. di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università degli Studi di Padova

Loredana CRESTONI: Docente di Psicologia della Comunicazione, formatrice e coordinatrice progetti di formazione, Verona

Luca CURTI: Già professore ordinario di Letteratura Italiana, Università degli Studi di Pisa

Chiara D'ALESSIO: Professoressa associata di Pedagogia Generale e Sociale, Dipartimento di Medicina, Chirurgia ed Odontoiatria dell'Università degli Studi di Salerno

Marco DALLARI: Professore ordinario di Pedagogia Generale e Sociale, dip. di Psicologia e Scienze Cognitive, Università degli Studi di Trento

Franca DA RE: Esperta di Metodologie Didattiche, in particolare per lo sviluppo delle competenze, già dirigente tecnico del MIUR, Veneto

Anna DI PALMA: Docente di Lingua Inglese nella Scuola Primaria, formatrice PNSD e didattica per competenze, Napoli

Bruna Di SABATO: Professoressa ordinaria di Didattica delle Lingue, Università Suor Orsola Benincasa, Napoli

Paola DUSI: Professoressa ordinaria di pedagogia generale e sociale, c/o Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona

Piergiuseppe ELLERANI: Professore associato di Pedagogia Generale e Sociale, Università degli Studi del Salento

Chiara FANTE: Psicologa, psicoterapeuta, ricercatrice presso l'Istituto per le Tecnologie Didattiche del CNR di Genova (ITD/CNR)

Giovanni FEDERLE: Già insegnante di Nuove Tecnologie al Liceo Artistico e Accademia di Belle Arti a Venezia, autore di manuali di *graphic design*

Alberto FERRARI: Formatore, esperto di Didattica per Competenze, docente di Disegno e Storia dell'Arte nella Scuola Secondaria, Treviso

Pier Luigi FERRARI: Professore ordinario di Matematiche Complementari, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Vercelli

Loredana FERRERO: Già dirigente scolastica, Presidente del Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte e referente per la Formazione dell'A.N.Di.S. Piemonte, Torino

Carlo FIORENTINI: Docente di Chimica, esperto di Educazione Scientifica (scuola I e II ciclo), presidente CIDI, Firenze

Luisanna FIORINI: Dirigente scolastica presso il Servizio provinciale di valutazione, Bolzano

Maria Rosa FONTANA: Docente di Latino e Greco e tutor coordinatrice, Modena-Bologna

Anna Maria FRESCHI: Pedagogista musicale, Firenze

Atilio GALIMBERTI: Docente di Lingua Inglese, tutor coordinatore, formatore LEND e ANILS, Bergamo

Ivana GAMBARO: Docente di Storia e Filosofia e formatrice, Genova

Roberto GARDENGHI: Psicoterapeuta, direttore della Scuola di specializzazione APF (Torino), d. a c. nei corsi di laurea magistrale in Psicologia, Università degli Studi di Torino e Istituto Universitario Salesiano Torino Rebaudengo

Carmen GENCHI: Vicepresidente ANFIS, formatrice, già docente di Filosofia nei Licei, ha collaborato con IRRE Puglia e Università degli Studi di Bari

Antonio GIACOBBI: Già dirigente scolastico, presidente Proteo Fare Sapere Veneto, Cadoneghe (Padova)

Massimo GIOSEFFI: Professore ordinario presso Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici, Università degli Studi di Milano; cura il sito "Latinoamilano" e collabora a molte iniziative didattiche, fra cui "Certificazione Lingua Latina"

Claudio GIRELLI: Professore associato di Pedagogia Sperimentale, Dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona

Enrico GRAZZI: Professore associato di Lingua e Traduzione Inglese, dip. di Lingue, Letterature e Culture Straniere, Università degli Studi Roma Tre

Leo IZZO: Docente di Musica e ricercatore indipendente, Bologna

Giella LANGÉ: Ispettrice tecnica di Lingue Straniere del MIUR, esperta di Politiche Linguistiche e Curricoli Linguistici

Mariana LAXAGUE: Insegnante di Inglese freelance e autrice, Torino

Vincenza LEONE: Docente nei Laboratori di Didattica dell'Inglese (laurea magistrale in Scienze della formazione), Università Cattolica, Milano

Donatella LOMBELLO: Studiosa senior dello *Studium patavinum*, presidente Sezione PD di Associazione Pedagogica Italiana, già professoressa associata di Letteratura per l'Infanzia e di Pedagogia della Biblioteca Scolastica e per Ragazzi, FISPPA, Università degli Studi di Padova

Stefano LUCONI: Professore associato di Storia e Istituzioni delle Americhe, Università degli Studi di Padova

Maria Aurora MANGIAROTTI: Già docente di Matematica di Scuola Secondaria, formatrice TIC, Didattica della Matematica e STEAM, Pavia

Giovanni MARCONATO: Psicologo e formatore, Venezia

Luciano MARIANI: Formatore e consulente pedagogico, Milano

Stefano MELONI: Membro del Tavolo tecnico dell'Università degli Studi di Cagliari (progetto UNICA-ORIENTA), già referente per la formazione docente c/o Ufficio scolastico regionale per la Sardegna

Michela MENGOLI: Docente di Lingua e Civiltà Francese, co-referente sezione internazionale EsaBac, Bologna

Giuseppina MESSETTI: Già ricercatrice SSD M/PED-03 presso il dipartimento di Scienze Umane, Università degli Studi di Verona

Cinzia MION: Dirigente scolastica, psicologa, formatrice, Treviso

M. Antonia MORETTI: Già dirigente scolastica, formatrice, ha partecipato ai progetti VALeS, Valutazione e Miglioramento e ai NEV, Treviso

Eleftheria MOROSINI: Già docente di Italiano e Storia in francese nella Scuola Secondaria, formatrice e tutor esperta in Didattica per Competenze, Milano

David NEWBOLD: Ricercatore in Lingua Inglese, Università Ca' Foscari, Venezia

Dario E. NICOLI: Esperto di Sistemi Educativi, docente inc. di Sociologia Economica, del Lavoro e dell'Organizzazione, Università Cattolica, Brescia

Antonella NUZZACI: Professoressa ordinaria di Pedagogia Sperimentale, delegata di Dipartimento per la Qualità della Didattica, Ricerca e Terza Missione, Università degli studi di Messina

Ivana M. PADOAN: Senior researcher, dipartimento di Filosofia e Beni Culturali, Università Ca' Foscari, Venezia

Luisanna PAGGIARO: Già docente di Inglese (Scuola Secondaria), formatrice, referente LEND Pisa

Roberto PANZARANI: Insegna Governo dell'Innovazione Tecnologica c/o facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Roma e Innovation Management presso il CRIE, Rio de Janeiro

Lucia PASETTI: Professoressa ordinaria, Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica, Università degli Studi di Bologna

Daniela PAVAN: Fondatrice di *Scintille.it*, insegnante, psicoterapeuta e referente del progetto Vivendo in collaborazione con IUSVE e ULSS 2, Treviso

Loredana PEREGO: Membro del Forum del libro, coordinatrice Progetto lettura, Rete bibliotecaria scolastica di Vicenza e Assessorato istruzione del comune di Vicenza

Loredana PERLA: Professoressa ordinaria di Didattica e Pedagogia Speciale, dipartimento FORPSICOM, Università degli Studi di Bari

Katia PERUZZO: Ricercatrice c/o dipartimento di Scienze Giuridiche, Studi Linguistici, Interpretazione e Traduzione, Università degli Studi di Trieste

Mario PIATTI: Pedagogista musicale, Forcoli (PI)

Manlio C. PIVA: Docente di Educazione Artistica e Educazione Mediale presso Scienze della Formazione Primaria, e Didattica dell'Audiovisivo e Multimediale presso Scienze dello Spettacolo e Produzione Multimediale, Università degli Studi di Padova

Juliana E. RAFFAGHELLI: Professoressa associata, Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, Università degli studi di Padova

Manuela REPETTO: Professoressa associata, dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Torino

Enrica RICCIARDI: Docente di Lettere nella Scuola Secondaria, formatrice e studiosa di letteratura per ragazzi, Padova

Patrizia RIPA: Docente di Lingua e Letteratura Inglese (Scuola Secondaria), referente per Ricerca e Innovazione Didattica, Bari

Giuseppe RITELLA: Ricercatore post doc, facoltà di Scienze Educative, Università di Helsinki

Daryl RODGERS: Associate professor of Italian and Applied linguistics, Susquehanna University, Selinsgrove, PA (USA)

Arduino SALATIN: Vice-presidente INVALSI, preside Istituto Universitario Salesiano, Venezia

Patrizia SANDRI: Docente di Didattica e Pedagogia Speciale, dipartimento di Scienze dell'Educazione "Bertin", Università degli Studi di Bologna

Roberta SCALONE: Docente di Scuola Primaria, sociologa, Padova

Caterina SCAPIN: Docente di Scuola Primaria, formatrice e tutor coordinatrice a Scienze della Formazione, Università degli Studi di Vicenza

Sara SCRIMIN: Professoressa associata, dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università degli Studi di Padova

Matteo SEGAFREDDO: Compositore, cultore SSD L-ART/07, Università Ca' Foscari, Venezia

Luciano SPADA: ICT in Education Specialist, d. a. c., Università Ca' Foscari e IUAV, Venezia

Giuseppe TACCONI: Ricercatore in Didattica Generale, Università degli Studi di Verona

Antonio TAGLIATELA: Professore associato di Lingua, Traduzione e Linguistica inglese, Università degli Studi della Basilicata

Davide TAIBI: Primo ricercatore, esperto in Intelligenza Artificiale nella Didattica, CNR Palermo

Rita TEGON: Docente di Greco, consulente INDIRE per il Miglioramento dei Sistemi, esperta di *Media Education*, Treviso

Y.L. Teresa TING: Ricercatrice, dip. di Chimica e Tecnologie Chimiche, esperta Didattica STEM, Università della Calabria, Arcavacata di Rende (CS)

Alessandra TOMASELLI: Professoressa ordinaria di Lingua Tedesca, dip. di Lingue e Letterature Straniere, Università degli Studi di Verona

Francesca TOVENA: Professoressa associata di Geometria, Dipartimento di Matematica, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

Serena TRIACCA: Ricercatrice in Didattica e Pedagogia Speciale, esperta in Education Technology, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano

Laura TUSSI: Docente, giornalista e scrittrice, testimonial ICAN, Nova Milanese (MB)

Marzia VACCHELLI: Docente di Lingua e Cultura Tedesca (Scuola Secondaria), formatrice, già d. a. c. o/o Università degli studi di Brescia e FAU Erlangen

Andrea VARANI: Formatore OPPI e d. a. c. presso Università degli Studi di Milano Bicocca

Lucy VIVALDINI: D. a. c. di Lingua Inglese e cultrice della materia presso l'Università degli Studi di Brescia

Maria Renata ZANCHIN: Esperta in Ricerca didattica e Counselling formativo, d. a. c. di Didattica generale, Università degli Studi di Verona

Maria Assunta ZANETTI: Professoressa associata di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Università degli Studi di Pavia

Francesco ZUCCONI: Professore associato, Dipartimento di Culture del Progetto, Università IUAV di Venezia

Direzione e Redazione

 ANFIS, via S. Alessio 38 – 37129 Verona
redazione@anfis.eu

Periodico per la formazione degli insegnanti – organo dell'Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori

www.anfis.eu – Tel. +39 329 6422 306 Fax +39 045 2109 233

Quota associativa ANFIS: 30,00 € da versare tramite:

Conto Corrente n. 96067137 intestato a:

“Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori”

Causale: “Iscrizione ANFIS – 2026”

oppure

Bonifico Bancario IBAN: IT39W076011700000096067137 intestato a “Associazione Nazionale dei Formatori Insegnanti Supervisori” via S. Alessio, 38 Verona 37129 – Causale:

“Iscrizione ANFIS 2026 – NOME COGNOME”

Per altre informazioni www.anfis.eu al menù “Iscriviti all'ANFIS”.

Disegno di copertina: Caterina Perezani

Disegni nell'impaginato: Aracne

Classificazione Decimale Dewey:

371.1205 (23.) SCUOLE E LORO ATTIVITÀ. QUALIFICHE PROFESSIONALI DEGL'INSEGNANTI. Pubblicazioni in serie

Criteri di referaggio

Gli scritti che compaiono nelle rubriche *Studi e riflessioni*, *Pratica formativa* e *Lo scaffale del formatore* (eccetto *Geografia, bene comune* di Riccardo Morri e Cristiano Giorda) sono stati assoggettati a referaggio con il sistema del «doppio cieco» (*double blind peer review process*) nel rispetto dell'anonymato sia dell'autore che dei revisori. L'individuazione dei revisori è operata dalla Redazione della rivista che sceglie i *referee* tra studiosi ed esperti del settore oggetto del saggio/articolo, qualora non sia stato individuato preventivamente tra i componenti del Comitato Scientifico. Gli studiosi revisori, insieme ai componenti del Comitato Scientifico, fanno parte del *Comitato dei Referee*, annualmente aggiornato. La Redazione, una volta verificata la pertinenza dei temi rispetto agli ambiti di trattazione della rivista e degli aspetti redazionali (una prima richiesta di adattamento può essere già operata in questa fase), invia ai *referee* i saggi/articoli oggetto di valutazione privi dei nomi degli autori. I *referee*, entro i termini indicati dalla Redazione, forniscono le proprie osservazioni attraverso la traccia di lettura elaborata dalla Redazione. La scheda di valutazione permane agli atti nell'archivio della Redazione e i suggerimenti contenuti sono comunicati all'autore del saggio/articolo. Le indicazioni fornite dai *referee*, benché debitamente considerate dalla Redazione, hanno valore consultivo. La Redazione può decidere comunque di pubblicare un saggio/articolo. L'elenco dei *referee* è pubblicato sul numero del periodico, senza alcuna specifica di quale saggio/articolo sia stato loro attribuito.

I revisori formulano il proprio giudizio, tenendo conto dei seguenti parametri: approfondimento del tema trattato; qualità delle argomentazioni; bibliografia adeguatamente aggiornata; chiarezza e scorrevolezza dell'esposizione. Sulla base di tali parametri, i revisori possono formulare i seguenti giudizi:

- a) pubblicabile senza modifiche;
- b) pubblicabile previo apporto di modifiche;
- c) da rivedere in maniera sostanziale;
- d) da rigettare.

Nel caso di giudizio discordante fra i due revisori, la decisione finale è assunta dal Direttore, salvo casi particolari in cui il Direttore medesimo provvede a nominare tempestivamente un terzo revisore a cui rimettere la valutazione dell'elaborato. Il Direttore, su sua responsabilità, può decidere di non assoggettare a revisione scritti pubblicati su invito o comunque di autori di particolare prestigio.

Referee criteria

The articles appearing in the sections *Studi e riflessioni*, *Pratica formativa* and *Lo scaffale del formatore* (except for *Geografia, bene comune* by Riccardo Morri and Cristiano Giorda) were subjected to a double-blind peer review process which respects the anonymity of author and reviewer.

The Editorial Board chooses referees among academics and experts from the sector pertaining to the essay/article if such a figure cannot be found among the members of the Scientific Committee. Academic reviewers, together with the Scientific Committee make up the Referee Committee, which is subject to an annual review and update. Once the Editorial Board has checked the relevance of the topic to the journal's aims as well as any editorial issues (the person submitting may be asked to make some initial changes at this stage), it will send the essay/article in anonymous form to the chosen referees. Within the term indicated by the Board, the referee will provide his or her observations using the outline letter provided by the Board. The evaluation form will be kept on the Editorial Board's files and any suggestions will be forwarded to the author of the essay/article. Although carefully considered by the Board, any comments made by the referee are purely for consultation purposes and the Board may decide to publish an essay/article in any case. The list of referees will be published in the periodical without any specific attribution of the essays/articles contained in it.

The referees will form their own judgement, taking into account the following parameters: quality of the argumentation; in-depth treatment of the topic; sufficiently up-to-date bibliography; clarity and fluidity of writing style.

On the basis of these parameters, the referees may make the following judgements:

- a) publishable as it stands;
- b) publishable after making certain modifications;
- c) whole-scale revision required;
- d) reject.

If two referees offer different opinions, a final decision will be made by the Director except when the latter decides to nominate a third referee to evaluate the essay/article. The Director reserves the right not to submit invited articles or those written by prestigious authors to the peer review process.

Registrazione del Tribunale di Verona n. 1.944 R.S. del 29.2.2012
Anno 15, numero 14 — marzo 2026
Idee in form@zione is an international peer-reviewed journal
Periodicità annuale



ISBN
979-12-218-2435-3

PRIMA EDIZIONE
ROMA 1° MARZO 2026

Sommario



- 13 Editoriale
di Cristina Richieri



STUDI E RIFLESSIONI

- 21 Nonviolenza e pace nell'educazione. Prospettive attuali e future
di Maria Rita Battaglia, Meri Ciuti, Luca Gambina, Matteo La Scala
- 33 Nuove Indicazioni Nazionali 2025? Un ritorno al passato
di Antonio Giacobbi, Maria Renata Zanchin
- 57 Geografia, bene comune
di Riccardo Morri, Cristiano Giorda
- 79 La sfida pedagogica di Pigmalione nella scuola dell'Inclusione.
Fragilità *versus* creatività
di Rossella Capuano



PRATICA FORMATIVA

- 97 Verso una didattica inclusiva, plurale e globale. Il progetto europeo DECUS per la decolonizzazione delle prassi didattico-educative
di Valentina Savietto
- 111 Uso flessibile del tempo. Un'idea di Avanguardie educative da sostenere e diffondere
di Elefteria Morosini
- 127 Realizzazione di attività didattiche per lo sviluppo di competenze non cognitive in processi di inclusione
di G. Filippo Dettori, Barbara Letteri



LO SCAFFALE DEL FORMATORE

- 145 Developing and Implementing Curricula of Plurilingual and Inter-cultural Education
di Luisanna Paggiaro
- 161 Should Visual Literacy as an Educational Aim Affect my Teaching? Considerations on Professional Development at the End of an English Language Course
di Cristina Richieri



LA VOCE DEI DOCENTI IN FORMAZIONE

- 179 Il momento più illuminante del mio percorso formativo. Un cammino di ricerca per stabilire un legame con il passato
di Paola Chiatti
- 185 Il momento più illuminante del mio percorso formativo. Essere un'insegnante inclusiva: equità e sguardo attento
di Luciana Malerba



LETTI PER VOI

- 193 Il primo libro di didattica della storia
(*di Andrea Micciché, Igor Pizzirusso, Marcello Ravveduto*)
Recensione di Elefteria Morosini
- 199 Domani resto a casa. Leggere tra le righe l'ansia scolastica
(*di Stefano Vicari, Maria Pontillo in collaborazione con Scuola Holden*)
Recensione di Angela Guerriero
- 203 Thinking through Writing: A Guide to Becoming a Better Writer and Thinker
(*by John Kaag, Jonathan van Belle*) Review by Evan Knight
- 209 The Case for Colonialism
(*by Bruce Gilley*) Review by Wilhelm Snyman



LE TRADUZIONI

- 217 Impatto psicosociale della guerra sullo sviluppo sociale ed emotivo delle giovani generazioni. Revisione integrativa della letteratura di Peter J.O. Aloka, Oluwakemi Ajayi, Lilian Zindoga, Nzukiso Mnyamana
Traduzione di Cristina Richieri e Luisanna Paggiaro

Editoriale

Cristina Richieri

In questi ultimi anni stiamo assistendo, a livello globale, ad eventi che comportano complesse implicazioni educative e chiamano il mondo della scuola e dell'università a farsi carico di azioni mirate per contrastare le difficoltà che le nuove generazioni stanno vivendo. Crescenti crisi e tensioni globali, che includono conflitti armati, influenzano le economie di molti Paesi e generano movimenti migratori che portano squilibri di varia natura nelle politiche nazionali. In questi casi, il ruolo della scuola diventa ancora più decisivo dovendo proporsi di educare, con ancora più convinzione, alla pace, alla solidarietà, al rispetto, all'equità. A questo tipo di difficoltà si aggiungono lo straordinario sviluppo delle tecnologie, il grande successo dei *social media* e l'eccezionale diffusione dell'intelligenza artificiale. Agli occhi di molti questi fattori sembrano minare innanzi tutto il pensiero critico, la corretta informazione, la creatività. Inoltre, la questione del cambiamento climatico e l'esperienza traumatica della pandemia di COVID-19 stanno incidendo in modo negativo su comportamenti e affettività di molti giovani. Anche questo genere di situazioni necessita di attenzione da parte degli educatori allo scopo di sviluppare negli studenti capacità di adattamento, di comunicazione autentica, di partecipazione e di stimolarli alla necessaria resilienza che permetta loro di affrontare le ansie, le avversità e riprendersi da eventi difficili, da sconcerto, da preoccupazioni (cfr. la nostra traduzione dell'articolo di Aloka *et al.* in questo numero di *Idee in form@zione*).

Questo scenario non può che chiamarci a pensare strategicamente per anticipare le eventuali future conseguenze negative in ambito educativo. A tale proposito, in *Trends Shaping Education 2025*¹, gli educatori sono invitati dall'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) ad agire senza indugio. In questo stesso documento si riporta che la casa edi-

¹ Cfr. OECD (2025), *Trends Shaping Education 2025*. Paris: OECD Publishing, <https://doi.org/10.1787/ee6587fd-en>.

trice del dizionario Merriam-Webster ha scelto il termine “polarizzazione” come parola dell’anno per il 2024. Questa scelta è indicativa di quanto il tessuto sociale si stia modificando prediligendosi opinioni e posizioni estreme in grado di trasformare le interazioni tra individui e l’agire politico a livello nazionale e internazionale.

Quale ruolo possono svolgere gli educatori in questo quadro assai poco rassicurante? Non si tratta semplicemente di reagire a ciò che sta accadendo, come ha ribadito Anita Lehtonen (Ministero dell’Istruzione e della Cultura, Finlandia) in occasione di un *webinar* OCSE tenutosi il 23 gennaio 2025² su questi temi. Si tratta di adoperarsi in maniera ben più ardua, ossia di impegnarsi in un esercizio speculativo per provare a immaginare in quali possibili condizioni e contesti i nostri giovani si troveranno a vivere e lavorare e di quali abilità e competenze dovranno disporre per comprendere la realtà e progettare un mondo migliore, secondo bisogni e desideri propri e altrui.

Ci può guidare una riflessione di Gustavo Zagrebelsky apparsa in *la Repubblica* il 17 dicembre 2025: «su tre cose si regge il mondo, la verità, la giustizia, la pace. La verità genera la giustizia e la giustizia porta la pace». Allora, bisogna iniziare a insegnare ai nostri studenti come ricercare la verità, come non lasciarsi manipolare dalla disinformazione, come non permettere all’intelligenza artificiale di sostituirsi alla nostra mente, alle nostre idee e al nostro cervello. E poi, proseguire perseguendo l’equità e dandone concreta dimostrazione nelle nostre prassi quotidiane in aula.

Un’altra riflessione utile l’ho incontrata nell’articolo di Victoria Desimoni *et al.*: «[we] need to engage with emerging solutions rather than being paralyzed by urgency»³. Non dobbiamo lasciarci paralizzare dalle urgenze, piuttosto è fondamentale saper scorgere i possibili futuri problemi quando ancora non sono nati ma sono, tuttavia, prevedibili per il contesto in cui si annunciano e per i segnali premonitori che iniziano a manifestarsi. È un incoraggiamento, perciò, a rallentare il passo per riflettere; non è un atto passivo ma, al contrario, è uno sforzo attivo per coltivare le possibilità che queste crisi generano: «We call for slowing down, not as a passive act but as an active effort to nurture the possibilities arising from these crises» (pp. 1-7).

Questi incentivi sono stati la nostra guida nel progettare e realizzare questo numero della nostra rivista. Non è un caso che abbiamo scelto di

2 Cfr. <https://oecdeditoday.com/webinars/#:~:text=Check%20out%20our%202025%20webinars>.

3 Desimoni, V., Stone, C., Kim, M., & Chaomuangkhong, T. (2024). Editorial introduction: In the face of urgency, making space for the emerging. *Current Issues in Education* 25(2), 1-7, <https://doi.org/10.14507/cie.vol25iss2.2302>.

aprire e chiudere il volume con due articoli dedicati all'educazione alla pace e alla cura dei giovani che abbiano avuto esperienze di conflitti armati. Abbiamo incluso nel numero la tematica della risorgente visione nazionalistica che risulta essere l'asse portante delle Nuove Indicazioni Nazionali 2025, in palese controtendenza rispetto alla auspicata educazione all'intercultura, alla decolonizzazione delle prassi didattico-educative, all'educazione plurilingue, al ricorso alle fonti come strumento di ricerca e conoscenza. Queste dimensioni del processo di crescita degli studenti sono analizzate e discusse dagli Autori che hanno partecipato alla costruzione di questo numero. A queste si aggiungono la critica alla progressiva e manifesta marginalizzazione dello studio della Geografia alla scuola secondaria di secondo grado che, se adeguatamente inserita nel curriculum scolastico, è in grado di costruire competenze per la cittadinanza, per l'intercultura, per lo sviluppo sostenibile e per la transizione ecologica. Questo numero si occupa, infine, anche di equità educativa e di riflessività del docente "in azione" e "sull'azione" in riferimento all'uso di immagini create dagli studenti utilizzando l'intelligenza artificiale.

I contributi accolti in questo numero della rivista sollecitano, perciò, il nostro impegno di docenti ad occuparci dei temi emergenti che abbiamo segnalato per affrontarne le problematiche in ambito educativo in maniera efficace.

Segnalo in primo luogo l'articolo che apre la sezione "Studi e riflessioni" dal titolo *Nonviolenza e pace nell'educazione. Prospettive attuali e future* di Meri Ciuti, Maria Rita Battaglia, Luca Gambina e Matteo La Scala. L'articolo approfondisce il contributo di Marshall Rosenberg, ideatore della comunicazione nonviolenta e ne analizza la prospettiva educativa insieme al concetto di "conflitto" evidenziando alcuni percorsi in atto e proposte di istituzionalizzazione dell'educazione alla pace.

A seguire l'articolo di Antonio Giacobbi e Maria Renata Zanchin *Nuove Indicazioni Nazionali 2025? Un ritorno al passato* che affronta la complessa e controversa genesi delle nuove indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Tra le critiche riportate e le proprie personali considerazioni, gli Autori mettono in evidenza il carattere ideologico dell'operazione culturale del Ministero dell'Istruzione e del Merito visibile soprattutto nel capitolo di Storia, ispirato a una visione nazionalistica che difficilmente può essere condivisa da docenti cresciuti professionalmente nutrendo apertura all'intercultura e promuovendo il superamento dei confini che delimitano il proprio Paese.

Geografia, bene comune è il titolo dell'articolo di Riccardo Morri e Cristiano Giorda. Gli Autori analizzano in chiave storica, normativa e didat-

tica la condizione della Geografia nel sistema scolastico italiano e ne evidenziano la progressiva marginalizzazione nonostante il valore educativo e formativo della disciplina – riconosciuto a livello internazionale sin dalla Carta Internazionale sull'Educazione Geografica (1992) – in quanto capace di sviluppare competenze critiche per la cittadinanza, l'intercultura, lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica.

Il quarto contributo, di Rossella Capuano, si intitola *La sfida pedagogica di Pigmalione nella scuola dell'Inclusione. Fragilità versus creatività*. L'Autrice, rielaborando il mito di Pigmalione, discute del come le nostre aspettative siano in grado di trasformare la realtà. Così facendo reinterpreta la fragilità intesa come potente risorsa nei processi educativi suggerendo, perciò, di attivare pratiche fondate sull'interazione tra creatività, arte e neuroscienze nei percorsi curricolari scolastici per combattere l'emergente vulnerabilità degli studenti e promuovere il loro benessere.

La sezione "Pratica formativa" si apre con l'articolo *Verso una didattica inclusiva, plurale globale: il progetto europeo DECUS per la decolonizzazione delle prassi didattico-educative* di Valentina Savietto. L'articolo illustra il progetto, uno dei molti realizzati dal network QUEST (Quality Education in Europe for Sustainable Social Transformation) nell'ambito del programma Erasmus+. Il progetto, inteso a fornire risposte adeguate alla esigenze socio-culturali delle giovani generazioni, promuove pratiche educative aperte alla decolonizzazione dei programmi scolastici e all'apertura nei confronti di modelli conoscitivi intersettoriali, intersezionali e transnazionali.

Elefteria Morosini ha scritto *Uso flessibile del tempo. Un'idea di Avanguardie educative da sostenere e diffondere*. Il contributo illustra una delle proposte contenute nella "Galleria delle Idee per l'Innovazione" di "Avanguardie educative" (INDIRE) fin dalla nascita del Movimento nel 2014. L'Autrice discute l'idea-base ispiratrice quale dispositivo pedagogico per favorire i processi di apprendimento e l'innovazione, illustra gli obiettivi da perseguire e inquadra la sperimentazione nell'ambito dei riferimenti normativi pertinenti. Nell'articolo sono illustrate le esperienze delle scuole che hanno aderito all'idea corredate da motivazioni, contesto e risultati ottenuti. La loro varietà dà prova dei diversi gradi di applicazione dell'innovazione.

La sezione "Pratica formativa" si chiude con l'articolo di G. Filippo Dettori e Barbara Letteri dal titolo *Realizzazione di attività didattiche per lo sviluppo di competenze non cognitive in processi di inclusione*. Un team di ricercatori ha collaborato con un Istituto Comprensivo della provincia di Sassari per realizzare un percorso educativo relativo alla promozione delle competenze non cognitive e alle *life skill*. L'esperienza ha inteso sviluppare la comunicazione efficace, l'intelligenza emotiva, l'autoefficacia, la parte-

cipazione equa e la motivazione ad apprendere di tutti gli alunni, anche di coloro che presentavano specifiche difficoltà.

La sezione “Lo scaffale del formatore” si apre con il contributo di Luisanna Paggiaro dal titolo *Developing and Implementing Curricula of Plurilingual and Intercultural Education*. L’Autrice esplora i contenuti dell’educazione plurilingue e interculturale nei curricoli scolastici e prova ad individuare alcuni possibili futuri scenari sottolineando la necessità di agire in funzione di più questioni: la comprensione dell’altro, la mediazione fra due o più gruppi sociali e le loro culture, la messa in discussione dei presupposti culturali del proprio gruppo e del proprio ambiente. Di fatto, nella nostra società multilinguistica e digitalizzata, la sfida educativa è rappresentata dalla ricerca di possibili punti di convergenza tra le culture e di tangibili collegamenti fra le lingue volti a favorire connessioni e aperture multiprospettiche.

Chiude questa sezione *Should Visual Literacy as an Educational Aim Affect my Teaching? Considerations on Professional Development at the End of an English Language Course* di Cristina Richieri. Questo articolo illustra un evento inaspettato accaduto in aula che ha innescato nell’Autrice – docente in un corso di inglese incentrato sulla storia dello sport rivolto a studenti di Scienze Motorie dell’Università di Padova – un processo di ricerca e apprendimento. Tale evento, pertinente all’uso di immagini generate dagli studenti facendo uso dell’intelligenza artificiale, ha determinato in lei nuove consapevolezze volte al miglioramento della propria azione educativa al di là del familiare perimetro della propria disciplina. Trasformando un’esperienza in classe in un’analisi strutturata, l’Autrice propone un modello di intervento replicabile il cui potenziale risiede nell’essere volano per una pratica didattica riflessiva.

La sezione “La voce dei docenti in formazione” accoglie i contributi di Paola Chiatti e Luciana Malerba. Nel primo, Chiatti ripercorre i passi che l’hanno portata ad intuire un nuovo modo di fare ed insegnare storia che valorizza l’integrazione dell’approccio narrativo e del ricorso alle fonti come strumento di ricerca; nel secondo, Malerba racconta della sua trasformazione provocata da alcune semplici ma potenti parole di un allievo che l’hanno fatta riflettere sul concetto di equità.

Nella sezione “Letti per voi” figurano le recensioni dei seguenti volumi: *Didattica della storia* di Andrea Micciché, Igor Pizzirusso e Marcello Ravveduto (recensione di Elefteria Morosini), *Domani resto a casa. Leggere tra le righe l’ansia scolastica* di Stefano Vicari, Maria Pontillo in collaborazione con Scuola Holden (recensione di Angela Guerriero), *Thinking through Writing: A Guide to Becoming a Better Writer and Thinker* di John Kaag e

Jonathan van Belle (recensione di Evan Knight), *The Case for Colonialism* di Bruce Gilley (recensione di Wilhelm Snyman).

Infine, nella sezione “Le traduzioni” proponiamo l’articolo di Peter J.O. Aloka, Oluwakemi Ajayi, Lilian Zindoga e Nzukiso Mnyamana dal titolo *Psychosocial impact of war on the social and emotional development of young learners – An integrative review of literature* (traduzione di Cristina Richieri e Luisanna Paggiaro). Gli Autori, dopo aver consultato ampia letteratura specificamente prodotta in relazione all’educazione in spazi e tempi segnati da conflitti, espongono i devastanti impatti psicologici della guerra sullo sviluppo sociale ed emotivo dei giovani. Pertanto sollecitano politiche e pratiche mirate che rispondano alle esigenze specifiche dei giovani per promuovere resilienza e recupero e per offrire loro l’educazione alla pace come materia per portare coesione sociale nei Paesi in guerra.

Buona lettura!